

Lettera 66

Una nuova scoperta del Centro Studi sulla scuola di cultura avviata da Gramsci a Ustica nel 1926 e continuata a Ponza nel 1928

I quaderni di appunti sulle lezioni svolte a Ustica nel 1926/'27 nella scuola di cultura voluta da Gramsci rivelano altre notizie. Sono stati redatti da Giuseppe De Vito, qui confinato dal 25 aprile '27 al 28 luglio '28. Le 1470 pagine di quei quaderni, conservati come reliquie dai figli e messi a nostra disposizione, testimoniano la serietà con cui il De Vito seguì i vari corsi e la presa di coscienza dello sviluppo della propria formazione grazie a quell'esperienza. Giuseppe era arrivato a Ustica da una settimana quando il 2 maggio '27 venne coinvolto nella sistemazione della nuova sede della scuola. Ben lo testimonia la foto inviata alla mamma in cui è ritratto in primo piano con gli arnesi da falegname e con panche e tavoli che aveva costruito con altri.

Alcuni quaderni riportano interessanti annotazioni a margine: gli appunti di Computisteria sono datati 3 maggio 1927, quelli di Grammatica 5 maggio, di Matematica 19 ottobre; Bordiga è indicato insegnante di Fisica, Sigfrido Ciccotti di Chimica, Alfredo Tucci di matematica, Angelo Sorgoni di Geometria. Sono informazioni essenziali per collocare temporalmente la loro stesura e per individuare alcuni insegnanti, tutti contemporaneamente sull'isola.

I quaderni di Geografia economica e di Economia politica, invece, non contengono alcuna nota particolare, ma gli appunti di quest'ultimo riportano indici che richiamano un testo pubblicato, come ha rilevato il nostro socio prof. Marco Di Tommaso, docente universitario di Economia.

Ecco la nostra scoperta: l'indice è identico in alcune parti a quello di *Principes d'économie politique* di Luis Segal pubblicato a Parigi nel 1936, ossia quando il De Vito era confinato a Ponza dove rimase sino al 5 giugno 1937 e simile è la struttura degli appunti nei contenuti seppur rielaborati in forma semplificata e arricchiti di esempi facilmente accessibili a un auditorio non molto acculturato. Conforta questa ipotesi la testimonianza di Alfredo Bonelli, riportata a pagina 76 nota 1 di *Gli Antifascisti al confino* di Ghini e Dal Pont per Pgreco 2013: «Era uscito un nuovo testo di economia politica del Segal. L'Organizzazione incaricò un confinato intellettuale di farselo mandare dalla famiglia, ma quando il libro arrivò, la polizia si rifiutò di consegnarlo. Proteste dell'intellettuale che, adducendo motivi di studio, riuscì alla fine di avere l'opera «in visione» per un paio di giorni. Il volume venne immediatamente sfasciato, suddiviso tra i compagni che sapevano il francese, ricopiato e poi tradotto e nuovamente rilegato riconsegnato alla polizia». Sottoporremo a esperti il confronto fra il testo del libro di Segal e gli appunti e riferiremo su questa rivista.

MC e VA

In copertina: Prateria di Posidonia oceanica (L.) Delile, 1813, fanerogama marina endemica del Mediterraneo, appartenente alla famiglia delle Posidoniacee, con rizomi plagiotropi che formano un tappeto resistente in cui moltissime specie vegetali e animali vi si insediano.

La foto è stata scattata ad Ustica, su un fondale sabbioso di circa 25 metri di profondità fra Punta Leone e gli Scogli Cavazzi.



Lettera

DEL CENTRO STUDI E DOCUMENTAZIONE ISOLA DI USTICA
Rassegna di ricerche e memorie

Editor: Ennio Sassi

Comitato editoriale:

Vito Ailara

M. Grazia Barraco

Massimo Caserta

Franco Foresta Martin

Alessandro Gallo

Felice Longo

Annalisa Patania

Collaboratori: Chris Caravella, Mario Genco, Giuseppe Giacino, Roland Licciardi, Nicola Longo, Francesca Bertani.

Progetto e realizzazione grafica: Maria Grazia Barraco

Stampa: Tipografia Seristampa Via Sampolo 220 - Palermo

Redazione: Via Refugio 29, - 90051 Ustica

La collaborazione è aperta a tutti. Gli articoli firmati riflettono le opinioni dei loro autori. I manoscritti non si restituiscono. La Direzione si riserva di concordare eventuali tagli agli articoli ricevuti.

Organi del Centro Studi e Documentazione Isola di Ustica

Presidente Onorario: Franco Foresta Martin

Presidente: Vito Ailara

Vice Presidenti: Costantino Di Trapani, Giacomo Lo Schiavo

Consiglio Direttivo: Maria Grazia Barraco, Daniela Bilello, Costantino Di Trapani, Giacomo Lo Schiavo, Annalisa Patania, Vittoria Salerno, Francesca Spatafora, Giovanni Tranchina

Tesoriere: Giacomo Lo Schiavo

Segretario: Vittoria Salerno

Collegio dei Revisori dei Conti: Presidente: Pietro Pomilia; membri: Giuseppe Di Pasquale, Antonino Zanca

Coordinatore attività in USA: Chris Caravella

Responsabile per la Francia: Roland Licciardi

Sede legale: Cortile Calderaro, 1 - 90051 Ustica

Sede operativa: Via Refugio 29, - 90051 Ustica

Iscrizione: Domanda di iscrizione, manoscritti e altro materiale vanno indirizzati alla Segreteria del Centro. Le quote sociali e le contribuzioni volontarie dei soci e dei lettori a favore del Centro Studi vanno versate con bollettino postale o con bonifico bancario sul c/c 20969903 intestato Centro Studi e Documentazione Isola di Ustica-APS, IBAN IT47R010304369000003805715 - codice BIC/SWIFT: PASCITM1PAU, oppure con assegno bancario o vaglia postale intestato al Centro Studi e Documentazione Isola di Ustica-APS.

Garanzia di riservatezza: Si garantisce la massima riservatezza sui dati forniti dai soci e dai lettori e la possibilità di richiederne la rettifica o la cancellazione. Le informazioni custodite nell'archivio del Centro verranno utilizzate esclusivamente per la corrispondenza diretta (legge 675/96).

La carta utilizzata per la realizzazione di questa rivista proviene da fonti gestite in maniera ecosostenibile